

Al Como il derby dei laghi C'è il sigillo di Cristiani Feralpi Salò, filotto finito

MARCATORI Ganz al 39' p.t.; Cristiani al 45' s.t.

FERALPI SALÒ (4-3-3) Branduani 6; Carboni 5,5 (dal 7' s.t. Zerbo 5,5), Ranelucci 5,5, Leonarduzzi 5,5, Belfasti 6; Bracaletti 5 (dal 35' s.t. Di Benedetto s.v.), Pinardi 6, Cavion 6 (dal 28' s.t. Cittadino s.v.); Juan Antonio 5,5, Abbruscato 5, Broli 6. (Proietti Gaffi, Savi, Codromaz, Romero). All. Scienza 5.

COMO (3-5-2) Crispino 6; Lebran 6,5, Giosa 7, Marchi 6; Rolando 6 (dal 10' s.t. Rinaldi 6), Cristofari 7 (dal 26' s.t. Fietta s.v.), Ardito 6,5, **Cristiani 7**, Casoli 6,5; De Sousa 6,5, Ganz 6,5 (dal 22' s.t. Le Noci 6,5). (Falcone, Curti, Comentale, Defendi). All. Colella 6,5

ARBITRO Piccinini di Forlì 6.

NOTE spettatori 550 circa; paganti, abbonati e incasso non comunicati. Ammoniti Casoli, Rinaldi e Cavion. Angoli 2-6.

SALÒ (Bs) Il Como si aggiudica il derby dei laghi, espugnando lo stadio Turina, dove la Feralpi Salò aveva conquistato 3 vittorie su 3. Gara equilibrata nel primo tempo, con Juan Antonio che ha la palla-gol per sbloccare da buona posizione (tiro respinto dal portiere Crispino) e con i lariani che passano in vantaggio con Ganz, abile a smarcarsi in area e a sfruttare un pallone vagante: per il figlio d'arte è il primo gol tra i professionisti dopo le 44 reti segnate nella Primavera del Milan. Nella ripresa la Feralpi Salò non riesce a cambiare ritmo e subisce le azioni del Como che, dopo aver sfiorato il raddoppio ancora con Ganz, lo trova allo scadere al termine di un pregevole scambio tra De Sousa, Le Noci e Cristiani, che solo davanti al portiere insacca agevolmente.

Giulio Tosini